



Coredo



Tres



Taio



Vervò



Smarano

COMUNE DI PREDALIA

Provincia di Trento

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE E UFFICI DEMOGRAFICI

DETERMINAZIONE del Funzionario Responsabile

N. 172 di data 23/12/2015

(Num.Gen. 457)

Oggetto:**Individuazione figure professionali beneficiarie per l'anno 2015 dell'indennità per area direttiva in applicazione dell'art. 121 C.C.P.L. 20.10.2003 e art. 10-11 dell' Accordo di settore 08.02.2011.**

OGGETTO: Individuazione figure professionali beneficiarie per l'anno 2015 dell'indennità per area direttiva in applicazione dell'art. 121 C.C.P.L. 20.10.2003 e art. 10-11 dell' Accordo di settore 08.02.2011.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Predaia è stato istituito con L.R. 1/2014 del 24.06.2014 a far tempo dal 1.1.2015, a seguito della soppressione dei Comuni di Taio, Coredo, Tres, Vervò e Smarano.

In conseguenza del superamento del referendum del 14.04.2014 si sono create le condizioni per le quali una nuova realtà comunale è stata conseguente non ad un periodo sperimentale come quello della gestione associata dei servizi mediante l'Unione dei Comuni, bensì con passaggio diretto immediato dalle singole realtà ad un nuovo soggetto con discontinuità amministrativa. Questo passaggio repentino ha rappresentato e rappresenta tutt'ora un elemento di novità assoluta nel panorama amministrativo dell'organizzazione comunale sul territorio provinciale trentino. Il trasferimento dei servizi secondo una nuova logistica, l'implementazione dei dati, la migrazione degli stessi in nuovi softwares, la creazione di nuovi database, la presa in carico delle procedure in itinere con la contemporanea necessità di operare a pieno regime quale nuovo soggetto, hanno creato le condizioni in conseguenza delle quali il personale dei cinque precedenti comuni ha dovuto farsi carico di una mole notevolissima di lavoro di natura straordinaria.

Nello specifico, per quanto riguarda gli **Uffici Demografici**, si è reso necessario trasferire tutti i dati per la costituzione di nuove liste elettorali, revisione della toponomastica, trasferimento, controllo e bonifica dei dati residenti in un nuovo archivio, adattamento modulistica, attivazione procedure di qualificazione del nuovo Comune. Relativamente agli **Uffici della Ragioneria** comunale le operazioni sono state relative alla chiusura delle contabilità degli ex comuni, trasferimento dei residui nella gestione del nuovo bilancio, riclassificazione dei codici, presa in carico delle partite aperte, migrazione e controllo dei dati raccolti in nuovo software oltre ad affrontare le problematiche relative alla fatturazione elettronica e gli adempimenti conseguenti alla nuova armonizzazione contabile. **L'Ufficio Urbanistica** si è trovato a raccogliere, ordinare e gestire le pratiche in corso e le nuove richieste dovendo utilizzare tutt'ora cinque P.R.G. non ancora riunificati. **L'Ufficio Lavori Pubblici** si è trovato nella condizione di raccogliere e gestire la cantieristica in essere di provenienza dei cinque comuni oltre a farsi carico delle nuove scelte operative. **L'Ufficio Tributi** si è trovato nella necessità di procedere alla creazione di un nuovo database complessivo in concomitanza con la istituzione della nuova Imposta comunale e con obbligo di elaborazione ed invio del calcolo della stessa. **L'Ufficio di Segreteria** si è trovato in posizione di front office nel fornire informazioni ai cittadini e gestire il sito del nuovo comune, a raccogliere dati per nuovi indirizzari, a gestire un nuovo programma di flusso degli atti amministrativi con inclusa la gestione della notificazione degli atti.

In sintesi, tutti gli uffici, per motivi diversi ma in egual maniera si sono trovati nella condizione di sostenere uno sforzo straordinario di elaborazione ed organizzazione mancante di riferimenti e casistiche specifiche, con ciò dovendo investire la propria professionalità nella direzione di decisioni innovative che hanno richiesto nel corso di tutto l'anno e richiedono tutt'ora uno sforzo ed una dedizione del tutto particolari tali per cui gli stessi non possono essere considerati alla stregua di un normale impegno assunto e svolto con la normale diligenza. Ne consegue che tutto il personale delle varie aree direttive ha prodotto e sta producendo un impegno che merita un riconoscimento del tutto particolare in questa prima fase di avvio della operatività del nuovo ente. A conclusione della stessa, ed a seguito della riorganizzazione dell'organigramma del personale, anche il riconoscimento delle indennità previste contrattualmente sarà rivisitato in funzione della graduazione delle responsabilità che verranno attribuite. In questo frangente, e quindi per tutto l'anno 2015, ampia giustificazione trova il riconoscimento degli istituti relativi al salario accessorio nella misura massima corrispondibile al fine del giusto riconoscimento dei risultati già raggiunti e di quelli ancora da raggiungere.

Visto il Contratto Collettivo Provinciale di lavoro 2002-2005 siglato a Trento il giorno 20 ottobre 2003 e tuttora valido, per quanto non successivamente innovato, per tutto il comparto Autonomie Locali per il personale dell'area non dirigenziale.

Evidenziato in particolare che l'articolo 121 di tale accordo prevede testualmente quanto segue:

Art. 121
Indennità per area direttiva

1. Al personale inquadrato nelle categorie C, livello evoluto, e D a cui siano affidati compiti specialistici ovvero di eccellenza strumentale e professionale è corrisposta, per il periodo annuale di riferimento, un'indennità annua linda da un minimo di Euro 550,00 ad un massimo di Euro 4.400,00, differenziata in base al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite e alla specializzazione richiesta dai compiti affidati
2. L'indennità può essere attribuita alle posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C e al livello base ed evoluto della categoria D, individuate quali particolarmente rilevanti per l'Amministrazione avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:
3. specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;
4. particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
5. complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;
6. coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti;
7. attribuzione con specifica disposizione del compito di preposto ai sensi degli artt. 4 e 90 del d.lgs. n. 626/94.
8. L'indennità viene erogata a seguito di verifica che avviene con cadenza annuale.
9. La contrattazione di settore potrà provvedere alla definizione o integrazione dei criteri volti a stabilire gli elementi di attribuzione dell'indennità di cui al comma 1, la misura della stessa nell'ambito dei limiti fissati dal comma medesimo. Nel frattempo continua ad avere efficacia la disciplina prevista negli accordi di settore.

Ricordato che in data 8 febbraio 2011, tra l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale e i Sindacati maggiormente rappresentativi è stato firmato l'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività.

Evidenziato che tale articolo 11 prevede testualmente quanto segue:

Art. 10
Indennità per area direttiva

1. L'indennità è attribuita alle posizioni appartenenti al livello evoluto della categoria C e al livello base ed evoluto della categoria D, individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:
 - a) specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;
 - b) particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
 - c) complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;
 - d) coordinamento di gruppi di lavoro e settori o progetti.
2. L'indennità è differenziata secondo i criteri indicati nella successiva tabella B sulla base del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite e della specializzazione richiesta dai compiti affidati. Il valore delle singole indennità si ottiene:
 - a) suddividendo il Fondo di cui al comma 7 per la somma dei punteggi assegnati a ciascuna area direttiva secondo la pesatura di cui alla tabella B (si ottiene il "valore economico per punto di pesatura");
 - b) moltiplicando il "valore per punto" per il singolo punteggio attribuito a ciascuna area direttiva;

3. Qualora l'incaricato di area direttiva risulti assegnatario di funzioni che impegnano l'ente verso l'esterno, il valore del punto di pesatura viene aumentato di una percentuale compresa tra il 10 e il 100%.
Negli enti con meno di 400 dipendenti l'aumento del punto di pesatura compreso tra il 10 e il 100% può essere altresì attribuito al raggiungimento dal parte del dipendente di obiettivi fissati dall'amministrazione.

4. L'attribuzione delle deleghe per la gestione del PEG e degli atti programmatici di indirizzo, qualora non rientri nelle previsione dell'art. 16 del presente accordo, costituisce elemento di valutazione aggiuntivo della pesatura dell'area direttiva secondo quanto previsto dal comma 3 del presente articolo.

5. Le funzioni di responsabile della prevenzione e protezione di cui all'art. 31 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rientrano nelle posizioni di lavoro di cui al primo comma, salvo il caso in cui siano già state riconosciute nella posizione organizzativa.

6. L'importo complessivamente erogato, fatti salvi gli aumenti attribuiti ai sensi del precedente comma 3, non può superare per ciascuna amministrazione il totale di Fondo calcolato ai sensi del successivo comma 7; l'importo massimo pro capite attribuito non può mai superare, così come previsto dall'art. 121 del CCPL 20.10.2003 e s.m., euro 4.400,00, ciò anche in presenza di maggiorazione riconosciuta ai sensi del precedente comma 3.

7. Il fondo è costituito moltiplicando il numero di dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato per gli importi pro capite previsti in colonna B della successiva tabella A; i dipendenti da considerare sono quelli inquadrati in categoria C livello evoluto e D, in servizio al 1° giugno dell'anno precedente a quello di competenza del fondo esclusi gli incaricati di posizione organizzativa. Per gli enti con meno di 400 dipendenti il fondo viene adeguato al numero di dipendenti in servizio al 1 gennaio dell'anno di competenza del fondo, qualora tale numero si sia modificato rispetto al numero di dipendenti già considerati ai fini della costituzione del fondo.

8. In caso di assegnazione di area direttiva a dipendenti assunti in corso d'anno, ai lavoratori interessati sarà attribuita l'indennità per area direttiva calcolata moltiplicando la pesatura loro assegnata per il "valore economico del punto di pesatura" già calcolato in quell'anno per l'attribuzione dell'indennità agli altri assegnatari; in questo caso l'importo attribuito ad ogni lavoratore interessato non potrà superare lo stanziamento pro capite previsto nella colonna B della successiva tabella A. Il fondo per area direttiva viene contestualmente aumentato dell'importo attribuito.

9. Gli enti che prevedono nella propria dotazione organica figure dirigenziali diverse da quelle del segretario potranno suddividere il fondo per area direttiva in quote, da assegnare alle diverse strutture/servizi/aree.

Dato atto che nel caso del Comune di Predaia gli impiegati in categoria C livello evoluto e D sono 13, per cui, ai sensi della tabella B), lo stanziamento pro capite è di Euro 1.870,00.= e lo stanziamento del fondo è di Euro 24.310,00.=.

Ritenuto, per quanto indicato in premessa, di aumentare per tutte le aree direttive il valore del punto di pesatura del 100%.

Tenuto conto che l'indennità viene rapportata all'orario di lavoro svolto presso l'Ente.

Preso atto che il personale a cui spetta per l'anno 2015 l'indennità di cui sopra è così individuato:

- Zadra Erminia	Cat. CE4 – servizio finanziario
- Gennara Claudia	Cat. CE3 – servizio finanziario
- Recla Roberta	Cat. CE4 – servizio finanziario
- Schwarz Laura	Cat. CE1 – ufficio tecnico
- Valentini Piercarlo	Cat. CE4 – ufficio tecnico (LL.PP.)
- Barbi Fabrizio	Cat. CE2 – ufficio tributi
- Pilati Germano	Cat. CE4 – ufficio tecnico
- Larcher Mariano	Cat. CE2 – ufficio tecnico
- Cavosi Fiorenzo	Cat. DB2 – ufficio tecnico (LL.PP.)
- Fondriest Sara	Cat. CE3 – ufficio cultura e commercio
- Travaglia Claudio	Cat. CE4 – biblioteca
- Tarter Mara	Cat. CE1 – servizi demografici
- Menapace Angela	Cat. CE4 – ufficio elettorale

Considerato il fatto che trattasi di figure professionali che rivestono particolare rilevanza per il Comune in quanto ciascuna è specializzata, con un grado di conoscenza talvolta esclusivo tra il personale comunale, in relazione alle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita e godono di particolare discrezionalità tecnico amministrativa e di autonomia decisionale nell'adozione dei provvedimenti e nello svolgimento delle funzioni assegnate, dal momento che le sono stati attribuiti compiti di gestione amministrativa; taluna di dette figure, inoltre, nell'espletare le mansioni sue proprie, si trova nella necessità di interpretare ed applicare una normativa spesso soggetta a modifiche nel tempo.

Tutto ciò premesso e viste le allegate tabelle A e B, in cui sono esposti i calcoli per la determinazione dell'indennità.

Visto il vigente regolamento organico del personale dipendente.

Visto il decreto del Commissario Straordinario n. 14 di data 14.01.2015 è stato conferito al sottoscritto dott. Giancarlo Pasolli, Segretario Generale del Comune di Predaia, anche l'esercizio delle funzioni dirigenziali della struttura comunale di primo livello denominata *Servizio Affari Generali*.

Visto il provvedimento del Commissario Straordinario n. 85 di data 30.03.2015 con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio triennale per il periodo 2015-2017.

Visto il decreto del Commissario n. 168 del 11 maggio 2015 con cui è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2015.

Tenuto presente il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale nei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 2/L.

Tenuto presente il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L.

DETERMINA

1. di individuare le figure professionali beneficiarie per l'anno 2015 delle indennità previste dagli Artt. 10, 11 dell'Accordo di settore dd. 08.02.2011 nel personale dipendente indicato in premessa;
2. di determinare l'ammontare del fondo in €. 24.310,00;
3. di approvare le seguenti tabelle, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

TABELLA A) Parametri di attribuzione e punteggio attribuito

PARAMETRI DI ATTRIBUZIONE	Livello di responsabilità attribuito	Coordinamento gruppi di lavoro, settori, progetti, risorse finanziarie attribuite	Livello di specializzazione richiesta	Discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate	TOTALE
Punteggio Minimo e massimo	Da 10 a 40	Da 10 a 30	Da 10 a 30	Da 10 a 30	
Cavosi Fiorenzo (uff. tecnico)	20	10	20	10	60
Pilati germano (uff. tecnico)	20	10	20	10	60
Larcher Mariano (uff. tecnico)	20	10	20	10	60
Schwarz Laura (uff. tecnico)	20	10	20	10	60
Valentini Piercarlo (uff. tecnico)	20	10	20	10	60
Zadra Erminia (serv. finanz.)	20	10	20	10	60
Recla Roberta (serv finanz.)	20	10	20	10	60
Gennara Claudia (serv finanz.)	20	10	20	10	60
Tarter Mara (uff. demo.)	20	10	20	10	60
Menapace Angela (uff. dem.-elett)	20	10	20	10	60
Fondriest Sara (uff. cultura)	20	10	20	10	60
Travaglia Claudio (biblioteca)	20	10	20	10	60
Barbi Fabrizio (uff. tributi)	20	10	20	10	60
					780

TABELLA B) Calcolo dell'indennità

Dipendenti C evoluto	Punteggio dell'ufficio	Valore punto in EURO 24.310/780 = 31,167	Incremento 100% Art. 10, commi 3 e 4 Accordo di settore	Mesi	Importo erogato per dipendente
Cavosi Fiorenzo (uff. tecnico)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Pilati germano (uff. tecnico)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Larcher Mariano (uff. tecnico)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Schwarz Laura (uff. tecnico)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Valentini Piercarlo (uff. tecnico)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Zadra Erminia (serv. finanz.)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Recla Roberta (serv finanz.)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.116,67*
Gennara Claudia (serv finanz.)	60	1.870,00	1.870,00	12	2.077,78*
Tarter Mara (uff. demo.)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.324,44*
Menapace Angela (uff. dem.-elett)	60	1.870,00	1.870,00	12	2.597,22*
Fondriest Sara (uff. cultura)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.324,44*
Travaglia Claudio (biblioteca)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Barbi Fabrizio (uff. tributi)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Totale	780	24.310,00	24.310,00		44.360,55

*Importi rapportati ai diversi part time.

4. di dare atto che alla corresponsione delle relative indennità provvederà il Segretario comunale con propria determinazione sulla base delle indicazioni sopra indicate ed in funzione delle disponibilità presenti nel bilancio di previsione, entro il mese di aprile 2016 come previsto dall'art. 11 del citato accordo di settore.
5. di dare atto che la spesa complessiva di €. 44.360,55 derivante dal presente provvedimento trova imputazione al bilancio di previsione in corso come segue:
 intervento 1.01.02.01 cap. 152 per € 3.324,44.=
 intervento 1.01.03.01 cap. 700 per € 8.934,45.=
 intervento 1.01.04.01 cap. 1070 per € 3.740,00.=

intervento 1.01.06.01 cap. 1810 per € 18.700,00.=

intervento 1.01.07.01 cap. 2120 per € 5.921,66.=

intervento 1.05.01.01 cap. 3890 per € 3.740,00.=

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m. è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e dell'art. 409 c.p.c., in base ai quali le controversie in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A. sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del Lavoro. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del c.p.c.

Predaia, 23 dicembre 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Giancarlo Pasolli

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 19 comma 1 dell'Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L – modificato dal DPReg. 1 febbraio 2005 n. 4/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio n. 53 del 28.12.2000 si esprime il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria relativamente alla spesa .

ESITO DEL VISTO: Parere Favorevole

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

dott.ssa Marcella Seppi

Pratica istruita e presentata dal funzionario: dott. Giancarlo Pasolli